

Jihadisti in fuga dal quartiere di al Sirb. I civili sono stati usati come scudi umani per sfuggire dagli attacchi delle milizie curde



Franco Grilli - [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it)

Duemila civili in pericolo, duemila persone nelle mani dei tagliagole dello Stato islamico.

Secondo quanto riferito dalle Forze Siriane Democratiche, i jihadisti se li sono portati via mentre scappavano da Manbij, ex roccaforte del califfato nel nord della Siria.

La maggioranza dei terroristi sono stati messi in fuga dalla cittadina al confine con la Turchia la settimana scorsa, ma un piccolo numero di tagliagole è rimasto. I civili presi in ostaggio sono stati usati dagli jihadisti in fuga dal quartiere di al Sirb come scudi umani. «Questo ci ha impedito di prenderli di mira», ha spiegato Sherfan Darwish, portavoce del Consiglio militare di Manbij, componente delle Forze Siriane Democratiche (Sdf).

I miliziani si sono diretti verso la città di Jarablous, una roccaforte dell'Isis nella provincia di Aleppo, situata a una quarantina di chilometri a nord di Manbij, verso la frontiera turca. La notizia è stata confermata dall'Osservatorio siriano per i diritti umani secondo cui «i combattenti di Daesh hanno rapito circa 2mila civili», residenti del quartiere e di altre zone della città, «e li hanno caricati su 500 veicoli in direzione di Jarabulus». Altri 2.500 civili che «erano tenuti prigionieri dagli jihadisti - ha aggiunto Darwish - sono stati tratti in salvo» dalle Forze Siriane Democratiche.

Le forze dell'alleanza curdo-araba continuano a rastrellare il quartiere di al Sirb, l'ultima sacca di resistenza degli jihadisti. Manbij era uno dei bastione dell'Isis sulla rotta dei rifornimenti tra la Turchia e Raqqa. L'assalto via terra, sostenuto dai bombardamenti della coalizione internazionale, è iniziato alla fine di maggio, ma l'offensiva è stata rallentata dalla dura risposta dei combattenti del Califfato che hanno usato mine e jihadisti per fermare l'avanzata. La scorsa settimana le forze curdo-arabe hanno lanciato l'ultimo assalto che ha permesso di liberare il 90% della città. Secondo l'Osservatorio siriano per i diritti umani, la battaglia per Manbij è costata la vita a 437 civili, tra cui 105 bambini, 299 combattenti delle Forze Siriane Democratiche e 1.019 jihadisti.

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: [www.rivista.lagazzettaonline.info](http://www.rivista.lagazzettaonline.info)